

HAI RINNOVATO L'ISEE?

di Maria Luisa Seveso
/ direttrice PATRONATO ACLI Varese
patronatovarese@aclivarese.it
tel. 0332.287393



Le certificazioni ISEE 2017 sono scadute! Tutto pronto per la nuova DSU - Dichiarazione Sostitutiva Unica? Ecco un promemoria sintetico delle documentazioni da presentare ai CAF per richiedere l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente 2018.

Dal 15 gennaio il vostro ISEE è scaduto, per continuare a usufruire delle agevolazioni tariffarie per i servizi pubblici e delle prestazioni sanitarie e socio assistenziali senza nessuna interruzione, è giunto il momento di preparare le carte e recarsi al CAF ACLI più vicino a casa.

A cosa serve l'ISEE?

L'ISEE è rilasciato dall'INPS e serve per ottenere l'assegno alla nascita (bonus bebè), per accedere ai bonus elettrico, gas, telefonico per alcune compagnie, per fruire di tariffe agevolate delle mense scolastiche o dei servizi di scuolabus, per fruire del reddito di inclusione (REI) e per molte altre prestazioni e servizi a costo agevolato in base al reddito.

Come si ottiene l'ISEE?

Il primo passo è la compilazione della DSU, una dichiarazione sostitutiva unica dei dati anagrafici e di reddito, compresi i patrimoni mobiliari e immobiliari posseduti da te e da tutti i componenti del nucleo familiare. La puoi compilare personalmente o rivolgerti al CAF. La DSU deve essere trasmessa all'INPS, che entro 10 giorni rilascia la certificazione ISEE. E fino al

15 gennaio 2019 non se ne parla più - se il nucleo o le condizioni dei suoi componenti non cambiano nel corso dell'anno!

Documenti che vanno presentati al CAF per la compilazione della DSU per ISEE ordinario:

DATI ANAGRAFICI

- Documenti d'identità e codice fiscale di tutti i componenti del nucleo familiare.
- Visura catastale abitazione di residenza di proprietà ed eventuale capitale residuo del mutuo al 31-12-2017.
- Se il nucleo familiare risiede in abitazione in locazione occorre copia contratto di locazione registrato.
- Copia verbale riconoscimento invalidità/handicap recante numero certificato e data di rilascio.

DATI REDDITI PRODOTTI NEL 2016 DA TUTTI I COMPONENTI IL NUCLEO

- Dichiarazione dei redditi (Mod. Unico o 730 anno 2017 relativo ai redditi 2016).
- Certificazione rilasciata dal/dai datore/i di lavoro (Mod. CUD anno 2017 relativo ai redditi 2016).
- Certificazioni o documentazione relativa a redditi esenti (es: voucher Inps, borse di studio,...). >>

TIPOLOGIE DI ISEE

ISEE mini/ISEE ordinario	È quello base, standard. Nel nucleo familiare non sono presenti disabili, studenti universitari, genitori non coniugati e non conviventi.
ISEE sociosanitario ISEE sociosanitario - residenze	È predisposto quando si debbano richiedere prestazioni di natura sociale e/o sanitaria, per un familiare disabile (ricoveri presso RSA, accesso a servizi di ass. domiciliare, ecc.).
ISEE corrente	Dopo un licenziamento, una cessazione di lavoro, disoccupazione, si può chiedere l'aggiornamento della DSU a seguito della diminuzione di reddito. Ha una durata di 2 mesi.
ISEE minorenni	È necessario nei casi in cui nel nucleo è presente 1 solo genitore figlio minore a carico, ovvero quando i genitori risultano non coniugati e né conviventi.
ISEE università	È necessario per le famiglie che hanno figli studenti universitari, per fruire di prestazioni di diritto allo studio (salvo gli studenti economicamente autosufficienti).

DATI PATRIMONIO IMMOBILIARE DI TUTTI I COMPONENTI LO STATO DI FAMIGLIA

- Visure catastali aggiornate degli immobili di proprietà posseduti in Italia.
- Valore ai fini IVIE per gli immobili posseduti all'estero.

DATI PATRIMONIO MOBILIARE DI TUTTI I COMPONENTI LO STATO DI FAMIGLIA

- Estratto conto al 31 dicembre 2017 attestante il valore del saldo contabile attivo al netto degli interessi dei depositi e conti correnti postali e bancari di tutti i componenti lo stato di famiglia (Saldo al 31 dicembre 2017, documento attestante la giacenza media dell'anno 2017, codice fiscale dell'operatore finanziario, codice IBAN).

- Saldo al 31/12/2017 dei libretti postali, numero libretto, la giacenza media annua 2017.
- Certificazione attestante il valore al 31.12.2017 dei titoli di Stato, obbligazioni, certificati di deposito e credito, buoni fruttiferi ed assimilati, assicurazioni sulla vita a capitalizzazione riscattabili, e recante numero del rapporto (es. n° polizza, n° del deposito titoli), codice fiscale e denominazione dell'intermediario.
- Carte prepagate e ricaricabili, saldo al 31 dicembre 2017 e giacenza media dell'anno 2017.

DATI SU AUTOVEICOLI, MOTOVEICOLI E ALTRI MEZZI CON CILINDRATA SUPERIORE A 500CC DI TUTTI I COMPONENTI LO STATO DI FAMIGLIA

- Copia carta di circolazione. •

#INPS, AGGIORNATE LE TABELLE PER I CONTRIBUTI AI LAVORATORI DOMESTICI

Aggiornate da INPS anche le tabelle relative i contributi previdenziali dedicati ai lavoratori domestici. Due le discriminanti: applicazione ai contratti a tempo indeterminato e per lavoratori a tempo determinato. Nel secondo caso il conteggio dei contributi è maggiore e si applica a tutti i contratti a scadenza, tranne nel caso di quelli stipulati per sostituzioni di lavoratori assenti per malattia, maternità o aspettativa.

Il versamento dei contributi è previsto con cadenza trimestrale: dal 1° al 10 aprile; dal 1° al 10 luglio; dal 1° al 10 ottobre e dal 1° al 12 gennaio 2019 il versamento per il 4° trimestre. Unica eccezione a queste scadenze è prevista per le cessazioni contrattuali anticipate. In questo caso, il pagamento dei contributi relativi al trimestre in corso va effettuato entro 10 giorni dalla cessazione del contratto.

Consulta le tabelle contributive per lavoratori domestici ed i riepiloghi retribuzioni suddivisi per casistiche:

www.patronato.acli.it/inps-aggiornate-le-tabelle-per-i-contributi-ai-lavoratori-domestici

DOPO PIÙ DI 10 MESI DI ATTESA ANCHE L'A.PE. VOLONTARIO HA SPICCATO IL VOLO

Dopo tanti annunci, il 13 febbraio scorso l'INPS ha pubblicato la prima circolare attuativa e aperto le procedure per la presentazione delle domande di certificazione dei requisiti per l'A.PE. volontario sulla base delle quali il cittadino può decidere se accedere al prestito a garanzia pensionistica, stabilire durata e misura del prestito e conoscerne i costi. **L'A.PE. volontario, ricordiamocelo, è un prestito e non un vero anticipo pensionistico.** Gli importi percepiti a titolo di A.PE. volontario, 12 mensilità in un anno, devono essere restituiti mediante trattenute sulla pensione con rate che tengano conto degli interessi e del premio assicurativo a copertura del rischio premorienza.

Nato come istituto sperimentale che avrebbe dovuto essere fruibile dal 1° maggio 2017 al 31 dicembre 2018, ma - visti i ritardi con i quali è divenuto realtà - **si potrà fare domanda di accesso fino al 31/12/2019.**

Scopri i requisiti per poter accedere all'A.PE. volontario:

www.patronato.acli.it/dopo-piu-di-10-mesi-di-attesa-anche-la-pe-volontaria-ha-spiccato-il-volo